Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004715 del 15/05/2025
IV (Entrata)

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. A

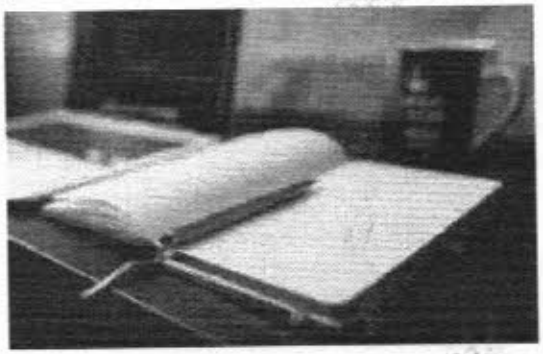
Tecnico Economico

SIA *- SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE*

***Anno scolastico* 2024/2025**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: Prof.ssa Schiavone Vita Maria



INDICE

1. ***PARTE PRIMA:*** *DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE*

1.1	Riferimenti normativi	Pag. 4
	Breve descrizione del contesto	Pag. 4
1.2	Le caratteristiche dell'indirizzo. PECUP	Pag. 6

2. ***PARTE SECONDA:*** *INFORMAZIONI SUL CURRICOLO*

2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag .7
2.2	Competenze	Pag. 8
2.3	Quadro orario settimanale	Pag. 9

3. ***PARTE TERZA:*** *DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE*

3.1	Composizione consiglio di classe	Pag. 10
3.2	Continuità docenti	Pag. 11
3.3	Composizione e storia classe	Pag. 11

4. ***PARTE QUARTA:*** *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA*

4.1	Metodologie e strategie didattiche	Pag. 13
4.2	Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo; didattica a distanza	Pag. 14
4.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 16

5. ***PARTE QUINTA:*** *ATTIVITA' E PROGETTI*

5.1	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 21
5.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 21
5.3	Percorsi interdisciplinari	Pag. 23
5.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 24

6. ***PARTE SESTA:*** *INDICAZIONI SU DISCIPLINE*

6.1	Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi)	Pag. 25

7. ***PARTE SETTIMA:*** *VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI*

7.1	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 43
7.2	Criteri di valutazione	Pag. 44
7.3	La didattica nel triennio	Pag. 49
7.4	Criteri attribuzione del credito scolastico	Pag. 50
7.5	Commissari interni Commissione esame di Stato	Pag. 52

8. ***PARTE OTTAVA:*** *DOCUMENTAZIONE ALLEGATA*

8.1	Elenco documentazione a disposizione della Commissione d'Esame	Pag.

PARTE PRIMA

Riferimenti normativi

OM 65 del 14/03/2022 Art. 10

Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2021/22, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto e presentazione dell' Istituto

L'I.I.S. Rocco Scotellaro è ubicato in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77.



L'istituto è stata intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".

Egli fu anche autore di un romanzo (L'uva puttanella), di un'inchiesta (Contadini del sud), di un'opera teatrale (Giovani soli) e di diversi racconti, raccolti nell'opera "Uno si distrae al bivio".

"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"

La scuola si trova in una posizione centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale. Gli alunni che frequentano il nostro Istituto provengono da situazioni socio-culturali eterogenei. La nostra scuola opera in modo da rispondere ai bisogni formativi di ciascuno e si attiva per colmare le carenze eventualmente evidenziate, proponendosi come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali, oltre che per gli studenti, per tutti i cittadini del territorio. La scuola si trova in un territorio a vocazione turistica e commerciale, caratteristiche favorevoli agli Indirizzi dell'Istituto. La scuola intrattiene

rapporti di collaborazione con il Comune e la Provincia attraverso protocolli di intesa e con le Università del territorio. L'istituto accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

L'istituto di Istruzione Superiore offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

- Tecnico Economico - amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing;
- Tecnico Turistico;
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale;
- Sistema Moda;
- Corso per odontotecnici
- Corsi serali: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Tecnico turistico, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (OSS)

1.2. Le caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo culturale, educativo e professionale

Gli obiettivi dell'istituto sono i seguenti (mission):

- sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione della realtà;
- promuovere la formazione come crescente acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri;
- accogliere e valorizzare le diversità individuali (ivi comprese quelle etnico culturali e quelle derivanti dalle disabilità);
- sviluppare la consapevolezza della funzione primaria delle competenze specifiche per una preparazione culturale e professionale che facilità d'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università, in una prospettiva europea;
- potenziare l'integrazione fra il mondo della scuola, la società, il territorio conle sue istituzioni e la sua realtà socio-economica.

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si propone di perseguire i propri obiettivi formativi e specifici fornendo agli studenti un'adeguata preparazione, costantemente aggiornata in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e che sviluppi autonome capacità di apprendere e sperimentare, nonché conoscenze e abilità idonee sia all'inserimento nella realtà del lavoro, nei settori specifici dell'economia e del turismo, sia alla prosecuzione del percorso formativo presso l'Università. I percorsi educativi danno, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti prevedono altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

PARTE SECONDA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Ai diplomati che hanno seguito l'indirizzo S.I.A. è consentito l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende ed al mondo del lavoro. Questo corso di studi forma quindi un esperto in problemi di economia aziendale con conoscenze dei principali pacchetti applicativi e delle procedure di gestione e archivi e Siti Web di una certa complessità . E' in grado di partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo in qualunque tipologia di azienda, accettando ed esercitando il coordinamento, in grado di affrontare i cambiamenti e di aggiornarsi, ristrutturando le proprie conoscenze. In linea con le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e dal sistema produttivo, il corso ha l'obiettivo di formare professionisti capaci di:
- gestire il sistema informativo aziendale nonché collaborare alla sua progettazione o ristrutturazione
- migliorare l'efficienza aziendale con la realizzazione di nuove procedure riguardanti comunicazione e sicurezza.
-utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili;
-leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
-elaborare dati e rappresentarli in modo efficace;
-cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
-affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
Insomma per un adeguato inserimento nella vita economica e sociale, il diplomato in questo indirizzo di studi deve:
-essere in grado di svolgere funzioni di organizzazione e di amministrazione in aziende operanti nel settore pubblico e privato;
-conoscere i processi caratterizzanti la gestione aziendale negli aspetti economici, giuridici, organizzativi e contabili;
-avere un'adeguata conoscenza dei metodi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate.

Oltre a possedere le conoscenze specifiche d'indirizzo, il diplomato deve avere anche un'adeguata cultura generale e buone competenze linguistico-comunicative

Pertanto il suo profilo professionale, oltre alla conoscenza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile, è caratterizzato da:
-una buona cultura generale di carattere storico-letterario;
-la conoscenza di una lingua comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico;
-la comprensione dei rapporti tra azienda ed ambiente.
Deve sapere inoltre:
-documentare il proprio lavoro;
-comunicare efficacemente utilizzando diversi registri linguistici;
-effettuare scelte motivate e prendere decisioni opportune,
-partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo con spirito costruttivo.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e multidisciplinare.

2.2. Competenze

COMPETENZE **Competenze CHIAVE EUROPEE**	Il Consiglio di classe, in coerenza con le altre componenti dell'Istituto, ha individuato nelle competenze chiave europee e nelle competenze comuni desunte dai regolamenti degli istituti tecnici le basi su cui fondare la propria azione didattica. Attraverso la declinazione delle competenze chiave europee in evidenze/indicatori, rilevabili dal PTOF, ha definito le prestazioni che lo studente deve produrre; in particolare il Consiglio di Classe fa proprie quelle che concorrono alle finalità formative di base e trasversali rispetto alle discipline. Il consiglio di classe ha perseguito l'acquisizione delle competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione in lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico. 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZE COMUNI **Settore Economico Settore Tecnologico** **Ricavate dalle linee guida – All.B**	Tra le competenze comuni indicate dalle Linee Guida (direttive M.I.U.R. n.4 del 16/01/2012) Allegato B (Indirizzi, profili, quadri orario, risultati di apprendimento) il Consiglio di classe ha scelto di perseguire prioritariamente le seguenti: ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ▪ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

	▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; ▪ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica; ▪ Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie ▪ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ▪ Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; ▪ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. ▪ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; ▪ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ▪ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

2.3. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			

S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria Francese	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*

PARTE TERZA

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE – CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Meo Aurora	Docente	Italiano e Storia
Marano Maria	Docente	Matematica
Schiavone Vita Maria	Docente	Inglese
Del Mastro Patrizia	Docente	Scienze Motorie
Iuppariello Daniela	Docente	Religione
D'Amora Pasquale	Docente	Economia Aziendale
Della Corte Paolo	Docente	Diritto, Economia Politica
Cardone Gennaro	Docente	Informatica
Caiazzo Immacolata	Docente	Informatica (Lab.inf.)

3.2. Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Formisano Cristina	Formisano Cristina	Meo Aurora
Storia	Formisano Cristina	Formisano Cristina	Meo Aurora
Matematica	Marano Maria	Marano Maria	Marano Maria
Inglese	Schiavone Vita Maria	Schiavone Vita Maria	Schiavone Vita Maria
Scienze Motorie	Del Mastro Patrizia	Del Mastro Patrizia	Del Mastro Patrizia
Religione	Carofano Raffaele	Carofano Raffaele	Iuppariello Daniela
Economia Aziendale	Galdi Francesco	D'Amora Pasquale	D'Amora Pasquale
Diritto	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo
Economia Politica	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo
Informatica	Malafronte Pasquale	Panariello Alessandra	Cardone Gennaro
Informatica (lab.inf.)	Caiazzo Immacolata	Caiazzo Immacoata	Caiazzo Immacolata

3.3.Composizione e storia della classe

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. alunni provenienti dalla classe precedente	n. alunni provenienti da altre classi o altri istituti	n. alunni ripetenti	n. alunni trasferiti ad altre classi o ad altri istituti	n. totale alunni	n. ammessi alla classe success.
2022/ 2023 III A	18	2	2	/	22	19
2023/ 2024 IV A	19	/	/	/	19	19
2024/ 2025 VA	19	1 ~~11~~	/	1(trasferito in un altro istituto)	18	

3.2. Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Formisano Cristina	Formisano Cristina	Meo Aurora
Storia	Formisano Cristina	Formisano Cristina	Meo Aurora
Matematica	Marano Maria	Marano Maria	Marano Maria
Inglese	Schiavone Vita Maria	Schiavone Vita Maria	Schiavone Vita Maria
Scienze Motorie	Del Mastro Patrizia	Del Mastro Patrizia	Del Mastro Patrizia
Religione	Carofano Raffaele	Carofano Raffaele	Iuppariello Daniela
Economia Aziendale	Galdi Francesco	D'Amora Pasquale	D'Amora Pasquale
Diritto	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo
Economia Politica	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo	Della Corte Paolo
Informatica	Malafronte Pasquale	Panariello Alessandra	Cardone Gennaro
Informatica	Caiazzo Assunta	Caiazzo Assunta	Caiazzo Assunta

3.3.Composizione e storia della classe

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. alunni provenienti dalla classe precedente	n. alunni provenienti da altre classi o altri istituti	n. alunni ripetenti	n. alunni trasferiti ad altre classi o ad altri istituti	n. totale alunni	n. ammessi alla classe success.
2022/2023 III A	18	2	2	/	22	19
2023/2024 IV A	19	/	/	/	19	19
2024/2025 VA	19	1	/	1(trasferito in un altro istituto)	18	

La classe V A, indirizzo SIA , è composta da 19 discenti, 2 allieve e 17 allievi. Nel primo anno del secondo biennio 2 nuovi allievi ,uno provenienti da un altro istituto e l'altro da un'altra classe di indirizzo AFM, sono stati accolti in 3 a. I due ripetenti hanno interrotto la frequenza sin dall'inzio dell'anno scolastico 2022/23. Al quinto anno è subentrato un allievo proveniente da un altro istituto. Il discente,dopo un mese,si è trasferito ad un altro istituto. Un altro allievo nel corso del primo quadrimestre non ha più frequentato, risultando non scrutinabile al primo scrutinio.

Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenzae conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno.

Relativamente al profitto, gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:

- una fascia di livello accettabile, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato una volontà di recupero;

- una fascia di livello medio, costituito da un gruppo di alunni che ha sempre seguito con impegno e motivazione adeguati;

una fascia di livello alto, rappresentata da alcuni alunni che, alle buone potenzialità hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare conoscenze complete e approfondite.

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli adempimenti domestici connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva fra tutti gli studenti.

Il Consiglio di Classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa e continua azione di formazione, finalizzata sia al recupero che all'approfondimento al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di crescere e formarsi come individui adulti e responsabili.

Il dialogo tra docenti e discenti è stato continuo e costante, rivolto alla loro crescita personale e culturale, basato sul rispetto reciproco e sulla correttezza. Nell'ultimo anno ci sono stati episodi in cui è stato necessario sollecitare il rispetto delle regole.

Un'adeguata parte della classe ha, comunque, perseguito sufficientemente gli obiettivi della programmazione ed è quasi sempre capace di applicare in modo autonomo le conoscenze raggiungendo un discreto grado di elaborazione dei contenuti.

C'è stata continuità didattica in tutte le discipline , fatta eccezione per la materia Informatica . Nel quinto si sono registrati dei cambiamenti per le seguenti discipline : Italiano, Storia e Religione

Nella classe è presente un alunno BES per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative) (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010)

PARTE QUARTA

1. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica è stata condotta con lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso di fonti di informazione anche diverse dal libro di testo. Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori di gruppo o a coppia.

I modi e i tempi delle attività curricolari sono indicati da ciascun docente nella propria programmazione tenendo conto delle linee guida disciplinari, di quanto concordato in Dipartimento e in Consiglio di classe e degli strumenti a disposizione (LIM, laboratori, ecc.).

Durante il percorso didattico, i docenti hanno adattato i propri comportamenti operativi rispetto a quanto programmato in base alla situazione contingente, individuando percorsi e modalità adeguati al contesto.
La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate.

Metodologie Didattiche

Materie	Lezioni frontali	Lezioni dialogiche	Discussioni guidate	Attività di gruppo	Atti. Pratica
Religione	X	X	x	•	•
Italiano	X	X	X	•	•
Storia	X	X	X	•	•
Inglese	X	X	X	-	•
Matematica	X	X	X	•	•
Ec. aziendale	X	X	X	•	•
Diritto - economia	X	X	X	-	•
Educazione Fisica	•	•	•	-	X

4.2. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Mezzi e strumenti

	Libro di testo	Altri testi scolastici	Mappe concettuali	Relazioni	Documenti	Strumenti audiovisivi
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X		X	X	X	
Inglese	X	X	X		X	X
Matematica	X				X	
Economia aziendale	X	X			X	
Diritto e economia	X	X	X		X	X
Spagnolo	X	X			X	X
Educazione Fisica						X

Tipologia delle verifiche svolte nel corso dell'anno

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

	Interrogazioni	Interrogazione breve	Produzione testi di varia tipologia	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problem solving
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	
Economia aziendale	X	X		X	X	X
Diritto	X	X		X	X	X
Economia	X	X		X	X	
Informatica		X	X	X	X	X
Educazione Fisica						

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione.

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

- in relazione al comportamento dell'allievo: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
- in relazione all'insegnamento sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
- in relazione all'apprendimento: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
- in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta.

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici in possesso dell'Istituto ed hanno avuto possibilità di disporre dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti.

Nell'insegnamento si è fatto ricorso ai normali libri di testo e a tutto il materiale di supporto, ritenuto valido e necessario.

Nell'insegnamento delle materie linguistiche è stato utilizzato in particolare il laboratorio linguistico.

4.3. Relazione e Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex- ASL) : attività nel triennio

Gli studenti hanno partecipato a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per sperimentare la realtà lavorativa, orientarsi e migliorare il proprio apprendimento, sviluppare, anche in strutture esterne, attraverso compiti di realtà, le competenze dei profili professionali individuati dalla scuola.

Il percorso PCTO si è svolto nella seguente modalità:

Anno scolastico 2023/2024 (terzo anno)

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

STUDENT LAB (40 ore in Formazione a distanza ed in presenza) strutturato secondo la seguente attività:

Mini company e l'imprenditorialità -STUDENT LAB.

Finalità e obiettivi del corso:

- la diffusione della cultura d' impresa, l'orientamento dei giovani al mondo del lavoro e lo sviluppo di vocazioni e attitudini attraverso la metodologia del learning by doing - imparare facendo.

Ideato per offrire ai partecipanti un'esperienza formativa pratica e concreta, il percorso formativo è volto a promuovere laboratori che sviluppino nei partecipanti conoscenze specifiche e competenze trasversali. Il percorso è una vera e propria esperienza di crescita professionale: i partecipanti , guidati da un Trainer Students Lab, creano e gestiscono una mini-company, partecipano al programma e diventano un team finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni.

Obiettivi del percorso sono:

Obiettivi didattici

- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;
- Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Promuovere la cultura d'impresa.

Obiettivi trasversali:

- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;

- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Output: organizzazione di un evento . L'addetto all'organizzazione di eventi dovrà avere capacità di pianificazione, comunicative e relazionali. L'attività pratica e concreta di ideazione e creazione di un evento, analisi di fattibilità, attività di Project Management per la gestione dei ruoli dello staff, dei tempi e del budget, creazione di un piano di comunicazione per promuovere il prodotto, definizione allestimento e servizi evento, individuazione stakeholder, organizzazione evento in loco, monitoraggio e feedback a conclusione di un evento.

Villa Bruno Service Learning (27 ore): attività finalizzata a creare un programma che illustra i monumenti e le bellezze della città di San Giorgio a Cremano (Progetto Orientalife). Il progetto realizzato dagli allievi è consistito nella creazione di un' app che illustrava, in lingua italiana, inglese e tedesca Villla Bruno .

Inclusione sociale (6 ore): progetti vari finalizzati a favorire l'inclusione sociale

Progetto "INSIEME PER LA SICUREZZA" (ora 1,30) del P.N.P. 2020-2025 in tema di Sicurezza stradale per n. 1,5 h - L'educazione stradale è una delle priorità del MIUR per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada.

Gli obiettivi di questo corso sono stati:

- promuovere stili di vita corretti, sensibilizzando, sin dalla scuola primaria, sulla pericolosità di porsi alla guida in condizioni psicofisiche alterate per effetto di alcol o di sostanze. È importante far crescere una cultura orientata al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, quali seggiolini, rialzi, cinture di sicurezza e caschi. Sono opportune campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione per far conoscere meglio i rischi e le sanzioni secondari delle infrazioni.

- porre particolare attenzione a coloro che utilizzano la macchina per motivi professionali e che rimangono alla guida per numerose ore (come gli autotrasportatori), anche attraverso campagne di sensibilizzazione sulla percezione del rischio, sulla concomitanza di patologie, quali ad esempio la Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS), sull'utilizzo di farmaci, alcol e sostanze e sul loro impatto sulle performance alla guida.

- promuovere interventi volti a ridurre i rischi d'incidente che coinvolgano veicoli che trasportano merci o materiali pericolosi, promuovendo iniziative atte a garantire solo la circolazione di veicoli in buone condizioni e con conducenti qualificati. È inoltre auspicabile un miglioramento continuo dei dispositivi di sicurezza presenti sui mezzi in circolazione

Il percorso è stato integrato dai docenti con 8 ore di curvatura interna del curricolo, approfondendo le tematiche trattate dal PCTO

Totale ore: 82,5

Anno scolastico 2023/2024 (Quarto anno)

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

Asse 4 Sicurezza 30 ore: attività di formazione pcto gestita con la collaborazione di Asse4, utile a favorire lo sviluppo di diverse competenze tecnico professionali, quali la capacità di elaborare strategie e i piani di marketing, l'ideazione e creazione di un evento , raccogliere ed elaborare ricerche di mercato
L'obiettivo generale dello stage è quello di far comprendere e acquisire allo studente i principi e le competenze di base di alcune figure professionali ricercate nel mondo del lavoro.

Competenze acquisite:

- Capacità di elaborare strategie e i piani di marketing

-Raccogliere ed elaborare ricerche di mercato

-Analisi del posizionamento nei confronti dei clienti

-Acquisizione di strumenti e linguaggi della comunicazione digitale e del web marketing

-Acquisizione degli elementi principali della comunicazione aziendale

-Conoscenza degli strumenti e gli obiettivi della comunicazione pubblicitaria

-Capacita di analizzare le relazioni dell'azienda con i media

-Migliorare le proprie competenze ed abilità nel campo delle nuove tecnologie informatiche

-Ideare, progettare, realizzare un video

-Analizzare la comunicazione su web e progettare una strategia di comunicazione su social network

-Ideare, progettare, realizzare e gestire un evento

-Acquisire le competenze teoriche dei più elementari processi di comunicazione, sviluppando capacità di utilizzo critico dei mezzi di comunicazione

Obiettivi trasversali acquisiti:

-Imparare a lavorare in gruppo

-Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative

-Sviluppare capacità di problem solving

-Rafforzare l'autostima mediante il coinvolgimento in contesti non tradizionali che valorizzino le reali potenzialità individuali.

Cyberbullismo e violenza 7,5 ore: attività sulla violenza di genere, in occasione della giornata internazionale dei diritti della donna, con l'affissione di forex lungo le strade e nei parchi della città di San Giorgio a Cremano

Erasmus Vet presso la città di Siviglia , 80 ore di PCTO (solo 2 allievi). E' consistito in uno stage formativo della durata di un mese presso aziende specifiche dell'indirizzo di studio degli allievi . Lo scopo principale è stato quello potenziare la formazione professionale e le competenze comunicative degli allievi in un contesto internazionale

Orientamento in uscita 15,5 ore

Il percorso è stato integrato da 25 ore di curvatura curriculare svolte dai docenti che hanno approfonditoa alcune tematiche trattate

Totale ore: 78 ore escluse le 80 ore di Erasmus Vet

Anno scolastico 2024/25 (Quinto anno)

La classe ha partecipato a:

SEMINARI PNLS "ORIENTIAMO IL FUTURO", attività di formazione pcto gestita con la collaborazione del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli, e del Dipartimento di Farmacia e l'Università di Napoli L'Orientale, con lo scopo di orientare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Gli incontri sono stati i seguenti :

Il paesaggio digitale Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza delle Risorse) 17-12-2024 ore 10:00-12:00

Micro e nanoplastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere Prof. Giovanni Librato (Dip. di Biologia) 30-01-2025 ore 11:00-13:00

Pcto Valencia 60 ore (12 allievi) E' consistito in uno stage formativo di 14 giorni presso aziende specifiche dell'indirizzo di studio degli allievi . Lo scopo principale è stato quello potenziare la formazione professionale degli indirizzi di studio di provenienza in un contesto internazionale
Obiettivi della mobilità sono stati:

- supportare i partecipanti nell'acquisizione delle competenze, in termini di conoscenza di nuove realtà professionali legate al proprio profilo professionale;
- sviluppare abilità ed attitudini per migliorare lo sviluppo personale degli studenti e favorire l'inclusione nel mondo del lavoro sia in ambito territoriale che all'interno dell'Europa e oltre;
- potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere, la cui conoscenza diventa indispensabile e altamente motivante per poter interagire sia nei rapporti con coetanei di altri paesi che nello svolgimento dell'attività professionale durante il periodo di stage pratico e per l'inserimento lavorativo futuro;
  sostenere il confronto interculturale, per una maggiore comprensione e consapevolezza delle diversità sociali, culturali, linguistiche;
- favorire il processo di inserimento nel mondo del lavoro;
- favorire l'acquisizione di certificazioni europee;
- favorire l'attuazione del principio di pari opportunità includendo alunni con difficoltà socio-economiche

Enogastronomia della Campania a bordo di una nave da Crociera

Ore svolte: 20 (8 allievi); ambito: Orientamento professionale

L'esperienza ha inteso coniugare il viaggio d'istruzione con un percorso formative al fine di far acquisire le competenze comunicative, professionali e di orientamento favorevoli all'ingresso nel mondo del lavoro.

Incontro con la Polizia Postale (2 ore) sulle possibili insidie della rete , come il cyber-bullismo, il revenge -porn , le fake news, il phishing e il furto d'identità. L'incontro ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione degli allievi verso un uso coretto dei social.

Incontro "Come orientarsi nel mondo che cambia: dialoghi sull'intelligenza artificiale" (3 ore) (6 allievi) organizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Napoli, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II l'iniziativa " presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, Complesso Universitario di San Giovanni a Teduccio - Corso Nicolangelo Protopisani 70, Napoli,

Orientamento in uscita (16 ore)

Univexpo (4 ore), Assorienta (h1,30) , Università Suor Orsola Benincasa (h 1,30) Open day Economia , Management , Statistiche Un.Federico II (3 ore), Info day Erasmus (h 1. 30) , 21 febbraio Virtual Open day Università Parthenope (2 ore) , I seminari Pnls: 17 dicembre (2 ore) , 14 gennaio (2 ore)

Il percorso è stato integrato con 51 .**ore di curvatura curriculare svolte dai docenti che hanno approfonditoa alcune tematiche trattate**

Totale orc: 157

PARTE QUINTA

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1.Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà o che non hanno raggiunto un profitto sufficiente alla fine del quadrimestre, è stato realizzato il **recupero** in itinere, interventi didattici integrativi.

5.2.Educazione Civica

Fonti normative

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono entrate in vigore le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Queste linee guida sostituiscono le precedenti del 2020 e ridefiniscono traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale, in conformità con la Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le nuove Linee Guida si articolano attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

1. Costituzione: approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini.

2. Sviluppo economico e sostenibilità: educazione alla cittadinanza economica e alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili.

3. Cittadinanza digitale: sviluppo delle competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva e consapevole nella società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico, la classe quinta ha adottato per la prima volta queste nuove linee guida, integrando i tre nuclei tematici nel percorso didattico. L'approccio interdisciplinare ha permesso di sviluppare competenze trasversali, favorendo una maggiore consapevolezza civica tra gli studenti.

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(Nuove Linee Guida DM 183/2024)

Tutor: Prof. Della Corte Paolo

Ripartizione delle 33 ore di educazione civica in base ai tre nuclei concettuali di riferimento:

1. **COSTITUZIONE**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	**Nucleo tematico di riferimento n.2** **Salute e Benessere** Il tabagismo L'alcolismo Le dipendenze dalle droghe	2
ECONOMIA POLITICA	**Nucleo tematico di riferimento n 2:** Sviluppo economico e sostenibilità Fattori macroeconomici • Sostenibilità della crescita e impatti ambientali	2
DIRITTO	**Nucleo tematico di riferimento n.1** **Il principio della sovranità popolare nella costituzione italiana** Il Parlamento della Repubblica La formazione delle leggi • Il Presidente della Repubblica Il Governo • La Magistratura • La Corte costituzionale	7
RELIGIONE CATTOLICA	**Nucleo tematico di riferimento n.2.1** Educazione alla salute al benessere Le dipendenze	1
ITALIANO	**Nucleo tematico di riferimento n.1** Il lavoro nella Costituzione	4
STORIA	**Nucleo tematico di riferimento n.1** Costituzione i principi fondamentali I diritti fondamentali della Costituzione	2
INGLESE	**Nucleo tematico di riferimento n.3** **Pericoli degli ambienti digitali**	3

	Le minacce informatiche La protezione dei dati	
ECONOMIA AZIENDALE	**Nucleo tematico di riferimento n.2** **Educazione finanziaria** Il sistema contributivo e previdenziale rapporto azienda e dipendente	**4**
MATEMATICA	**Nucleo tematico di riferimento n.1** Il lavoro nella costituzione Educazione alla cittadinanza attraverso la statistica. Statistica e realtà sociale focalizzata sull'analisi della disoccupazione giovanile in Italia	**3**
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	**Nucleo tematico di riferimento n.3** Cittadinanza Digitale Cos'è la Cittadinanza Digitale - Identità Digitale e Sicurezza Online - Uso Consapevole della Rete e dei Social Media - Competenze Digitali per il Cittadino del Futuro - Partecipazione Attiva e Inclusione nella Società Digitale	**5**
	TOTALE	**33**

5.3.Percorsi interdisciplinari

Nel consiglio di classe non sono presenti docenti con competenza di metodologia CLIL né è stato possibile per i docenti realizzare percorsi in compresenza. Pertanto non si è' potuto attuare alcuna progettualità.

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di tematiche pluridisciplinari che potessero evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I Nodi proposti nel consiglio di classe del 6 novembre 2024 e confermati nel successivo monitoraggio sono indicati nella seguente tabella:

NODI CONCETTUALI	**Discipline coinvolte**
Lavoro e Dignità	Tutte
Dialogo e confronto,	Tutte
Evoluzione e cambiamento	Tutte
Metodologia didattica	Discussione, metodo non direttivo, lavoro di gruppo, problem

	solving, ricerca-azione
Prove di verifica	Relazioni, colloqui, presentazioni informatiche

l'attuazione della programmazione relativa ai percorsi interdisciplinari si è svolta in maniera costante nella fase finale dell'anno scolastico, al fine di preparare al meglio gli alunni per affrontare in maniera efficace il colloquio orale dell'esame di Stato.
I docenti si stanno prodigando al meglio per dare impulso e al tempo stesso valutare le attività intraprese dagli alunni per effettuare i collegamenti interdisciplinari relativi ai nodi tematici scelti.

5.4.Iniziative ed esperienze extracurriculari in aggiunta ai percorsi di PCTO

Le linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 ,forniscono delle indicazioni affinchè le attività scolastiche si svolgano in maniera strutturata e coordinata. In questa ottica l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni discente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo post-diploma. Alla luce di quanto detto la classe 5° AFM ha partecipato a numerose iniziative e ad attività specifiche di orientamento organizzate dall'istituto nelle seguenti date:

La classe ha partecipato a diverse iniziative specifiche di orientamento in uscita organizzate dall'istituto e altre attività:

- **13/11/24 UNIVEXPO presso Università Federico II Monte S.Angelo**
- **26/11/24 INCONTRO ASSORIENTA** in Aula Magna presso il nostro istituto
- **02/12/24 INCONTRO ORIENTATIVO UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA** in Aula Magna presso il nostro istituto
- **29/01/25 OPEN DAY ECONOMIA, MANAGEMENT, SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE 29/01/25** presso Università Federico II
- **11/02/25 INFODAY ERASMUS POST DIPLOMA in Aula Magna presso il nostro istituto**
- **21/03/25 Università Parthenope**: Virtual Open day (incontri online con i diversi dipartimenti
- **30/04/25 Evento "Come orientarsi nel mondo che cambia: dialoghi sull'intelligenza artificiale ", orgnaizzato dalla Consulta Provinciale degli Studenti, con la collaborazione dell'Università Federico**
- **04/12/24; 17/02/25; 16/04/25 Cineforum (con la visione di 3 film)**
- **10/02/25 Spettacolo Aladin, presso Teatro Augusteo**
-

PARTE SESTA

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline: competenze – contenuti- obiettivi raggiunti)

Docente **Meo Aurora**	Materia Italiano
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Essere capaci di analizzare testi di diverse tipologie. Saper elaborare riflessioni sulla letteratura italiana in prospettiva storica e nelle sue implicazioni con la letteratura europea. Saper produrre e/o analizzare in forma grammaticalmente corretta, coesa e coerente sia in modo scritto che orale. Saper effettuare una lettura consapevole e l'identificazione del significato di un testo, la sua collocazione in un genere di pertinenza e il suo autore.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Romanticismo italiano ed europeo. G. Leopardi. Positivismo -Realismo, Naturalismo, Verismo. G. Verga. Scapigliatura- Giosue Carducci- Il Decadentismo- G. Pascoli, G. D'Annunzio- Crepuscolari e Vociani. Le Avanguardie e il malessere dell'io- Il romanzo moderno- La narrativa della crisi d'identità- I. Svevo - L. Pirandello La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta: G.Ungaretti - E. Montale.

ABILITA':	Conoscere i contenuti essenziali dal Romanticismo al Novecento. Saper analizzare un brano o un testo poetico non studiato tenendo conto dell'autore e/o del periodo letterario Saper esporre in modo chiaro su un autore e/o un periodo storico-letterario. Saper analizzare le opere di un autore in modo extratestuale e intertestuale sia in esposizioni verbali che scritte. Saper analizzare un periodo letterario rispetto al relativo momento storico-culturale. Saper analizzare, sintetizzare e produrre, in forma scritta e/o orale, rispettando le regole della grammatica, della sintassi, della grammatica narratologica e delle regole del testo poetico
METODOLOGIE	Lezione frontale. Dibattito guidato, Uso consapevole del libro di testo sia per il cartaceo che nella forma online. Mappe concettuali, file audio, appunti, Powerpoint
CRITERI DI VALUTAZIONE	PROVE SCRITTE: verifiche intermedie e sommative sotto forma di temi di attualità, storici, argomentativi, analisi di testi in prosa o poetici, saggi brevi. PROVE ORALI: verifiche intermedie e sommative sotto forma di interrogazioni individuali collettive guidate, correzione di elaborati personali, letture e dibattiti.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Letteratura, istruzioni per l'uso, di V.Jacomuzzi, G.Pagliero, S.Jacomuzzi, ed. SEI

Docente **Meo Aurora**	Materia Storia
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Conoscere e applicare metodi, tecniche e procedimenti della costruzione storica.

	Conoscere gli elementi di un periodo storico e le sequenze corrette degli eventi sia sul piano diacronico ncronico. Saper analizzare e sintetizzare raccogliendo, classificando e combinando informazioni. Saper descrivere fatti storici con codici diversi. Saper applicare concetti e categorie storico con un linguaggio tecnico adeguato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Il Congresso di Vienna- La Restaurazione- I moti rivoluzionari-Le guerre d'indipendenza- L'unità d'Italia- L'Italia unita e i suoi problemi- Il Brigantaggio e la Questione meridionale- Il governo Giolitti e la Belle Epoque - La seconda rivoluzione industriale. -La Germania guglielmina- Situazione degli stati europei ad inizio 1900. La prima guerra mondiale - Il primo dopoguerra- I totalitarismi: stalinismo,nazismo,fascismo. La seconda guerra mondiale-
ABILITA':	Saper relazionare su fatti ed eventi, tenendo conto di cause e conseguenze. Saper fare riferimento a documenti. Saper esaminare e produrre grafici, mappe concettuali, strisce del tempo. Saper riferire gli eventi italiani nel contesto europeo e mondiale dall'unificazione dell'Italia agli eventi del 1900 fino alla guerra in Vietnam. Saper fare esercitazioni sui contenuti studiati (test a risposta breve o multipla e tema storico). Saper riferire e contestualizzare leggi, decreti e regole che l'uomo s'è dato.
METODOLOGIE	Lezione frontale, Uso del libro di testo come guida allo studio e all'approfondimento. Analisi e produzione di mappe concettuali e strisce del tempo diacroniche e sincroniche. Approfondimenti con internet.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche intermedie e sommative: interrogazioni individuali interrogazioni e/o conversazioni collettive guidate; test a risposta aperte, breve e multipla;

	temi storici, argomentativi/espositivi, di attualità.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Passato Futuro 3 - Dal novecento ai giorni nostri e-book in pdf scaricabile su scuola-book
Docente **D'Amora Pasquale**	**MATERIA:** **Economia Aziendale**
COMPETENZE RAGGIUNTE:	La classe nel complesso ha raggiunto una adeguata preparazione;tuttavia solo alcuni allievi sono in grado di applicare in modo autonomo le conoscenze e giungere a un discreto grado di elaborazione dei contenuti. Altri, si sono impegnati in uno studio prevalentemente mnemonico riuscendo comunque ad elaborare contenuti ed applicare regole a casi via via diversi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Il sistema informativo aziendale • Logica delle scritture di assestamento. Concetto di competenza economica. Operazioni di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento. • Determinazione del risultato economico. • Il bilancio d'esercizio: formazione e interpretazione. 1. Reddito civile e fiscale :le imposte. 2. Bilancio d'esercizio: principi contabili; criteri di valutazione; Stato Patrimoniale, Conto Economico; bilancio in forma abbreviata. 3) la Nota Integrativa, relazione sulla gestione e il Rendiconto Finanziario. 4) Rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi. 5) Analisi di bilancio: economica, finanziaria, patrimoniale. 6) Analisi per i indici e analisi per flussi; il fabbisogno finanziario. 7) Bilancio con dati a scelta. Programmazione e controllo dell'attività aziendale. 8) Pianificazione, programmazione, business plan, controllo. 9) Analisi dei costi: classificazione e configurazione dei costi. 10) Direct costing e full costing. 11) Controllo dei costi. 12) Redazione del budget: budget settoriali; budget economico; budget finanziario;

	budget degli investimenti; budget economico e patrimoniale; analisi degli scostamenti; reporting. I finanziamenti Bancari; Le aperture di Credito .
ABILITA':	Studio della fatturazione elettronica
METODOLOGIE	Lezione frontale anche con uso di slides, esercitazioni in classe e discussioni su alcuni argomenti di rilievo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test di verifica con domande a risposta multipla, vero/falso, correlazioni e domande aperte Verifiche orali individuali Esercitazioni in classe e relazioni Partecipazione al dialogo educativo ed interesse evidenziato per la disciplina
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, presentazioni powerpoint, fotocopie, appunti.

Docente **Schiavone Vita Maria**	Materia Inglese
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline	· Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali · Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti · Redigere documenti utilizzando i linguaggi di settore. · Individuare gli strumenti di comunicazione operativi da utilizzare nei diversi contesti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• **Marketing**

(anche attraverso UDA e moduli)	Business Plan, marketing mix, Market segmentation, Market research, Persuasion strategies, Marketing strategies and techniques, Green Marketing, • **The financial world** Banks,Online Banking, CentralBanks The ECB , Banking services, Ethical, Banks, Microfinancing, Methods of payment, Finance, The Stock Exchange • **Transport** The factors, transport in national and international trade, Land transport, Sea transport, Air transport, Types of packing, Eco-friendly packing, transport documents • **THE EU** The history of EU, The main EU institutions The advantages of being a EU citizen Brexit • **THE UK history** The Industrial Revolution , The Victorian Age The British Empire World War I Britain in the 1920s and 1930s World war II The welfare State
ABILITA':	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. · Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. · Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. · Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. · Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.

	· Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
METODOLOGIE:	Warm up, attività che ha introdotto l'argomento dell'unità attraverso domande precise o mettendo in evidenza le parole chiave che schematizzano il contenuto. La lettura dei testi con domande di comprensione alla classe Lo svolgimento degli esercizi (domande aperte, domande a scelta multipla, vero/falso, abbinamento di informazioni, completamento di frasi, inserimento di informazioni in tabelle) che ha aiutato gli studenti a comprendere il testo in modo più dettagliato e completo. Le attività di Listening, con il completamento tabelle o testi con informazioni estrapolate dal brano registrato, da un ascolto veloce e successivamente da un ascolto più analitico per individuare le informazioni richieste. · Lettura veloce del testo individuare informazioni generali sull'argomento, seguita poi da una lettura più attenta per identificare informazioni specifiche, con esercizi focalizzati sul lessico e sulla comprensione. Gli approcci metodologici sono stati: Partire dal libro di testo, da materiale autentico o audiovisivo Alternare le modalità di presentazione dei documenti da "modello-applicazione" a "scoperta-deduzione" Usare le tecnologie (video, siti internet, ebook, audio)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, fotocopie, appunti, mappe concettuali

Docente: Marano Maria	Materia Matematica
COMPETENZE RAGGIUNTE: **Matematica**	• Esporre usando il linguaggio specifico della matematica; • analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici; • costruire e interpretare i grafici; • verificare e valutare i risultati ottenuti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• Dominio, intersezione e studio del segno • Limiti di una funzione ad una variabile • Asintoti orizzontali, verticali e obliqui • Derivate prime e calcolo di massimi e minimi • Studio di una funzione ad una variabile e relativo grafico • Disequazioni lineari in due variabili
ABILITA':	Calcolare dominio, intersezione con gli assi e positività di una funzione razionale fratta Calcolare limiti e asintoti Calcolare le derivate prime. Saper effettuare con completezza lo studio di una funzione e rappresentarne il grafico.

METODOLOGIE:	Lezioni frontali in presenza, lezioni dialogate domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving, attività di laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	• per l'aspetto cognitivo: possesso delle conoscenze basilari, capacità di apprendimento, comprensione ed uso del linguaggio della disciplina • per l'aspetto formativo: partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, metodo di lavoro e orientamento come consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, dettatura di appunti, utilizzo di applicativi di Office come power point, fogli excel moduli forms

Docente: Cardone Gennaro	**MATERIA: Informatica**
COMPETENZE RAGGIUNTE.	• Utilizzare il linguaggio tecnico specifico dell'ambito dei database; • Analizzare le esigenze informative e tradurle in modelli concettuali e logici di dati; • Progettare, interrogare e interpretare strutture di dati tramite diagrammi e query; • Verificare la coerenza, l'integrità e l'efficienza dei dati e delle operazioni eseguite; • Comprendere e descrivere il funzionamento delle reti informatiche attraverso il modello ISO/OSI, analizzando i compiti e le interazioni tra i diversi livelli.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	**CONOSCENZA** • Utilizzare correttamente il linguaggio tecnico dell'informatica e dei database • Analizzare problematiche informative e strutturare i dati in modelli concettuali (es. entità-relazioni) e logici (es. relazionale) • Progettare e gestire database attraverso linguaggi di interrogazione come SQL • Interpretare e creare rappresentazioni grafiche dei dati (es. diagrammi ER, schemi relazionali) • Verificare e valutare la qualità, l'integrità e l'efficienza dei dati e delle operazioni sui database • Comprendere l'architettura delle reti informatiche secondo il modello ISO/OSI, con analisi delle funzioni dei singoli livelli • Riconoscere e descrivere protocolli di rete, modalità di comunicazione e dispositivi coinvolti **CONTENUTI** • Linguaggio tecnico-informatico • Modellazione dei dati: concettuale, logica e fisica • SQL: DDL, DML, query semplici e basilari • Diagrammi entità-relazioni e schemi relazionali • Integrità referenziale, normalizzazione e ottimizzazione delle query • Architettura delle reti: modello ISO/OSI e TCP/IP • Funzioni dei livelli del modello ISO/OSI
ABILITA':	• Utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico dell'informatica e dei database in contesti scritti e orali • Progettare database relazionali a partire da specifiche esigenze informative • Costruire modelli concettuali (diagrammi E-R) e trasformarli in schemi logici e fisici • Scrivere e ottimizzare query SQL per l'interrogazione, modifica e gestione dei dati • Verificare l'integrità e la coerenza dei dati all'interno di un database • Analizzare e descrivere il funzionamento delle reti informatiche secondo il modello ISO/OSI • Identificare i principali protocolli e dispositivi di rete e descriverne il ruolo
METODOLOGIE	L ezione frontale per l'introduzione dei concetti teorici; Lezione interattiva con uso di esempi pratici, simulazioni ed esercitazioni al computer;

	Ricerche guidate e attività di problem solving su casi reali relativi a database e reti; Apprendimento personalizzato attraverso esercizi differenziati e percorsi individuali;
CRITERI DI VALUTAZIONE	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo con approfondimenti su database e reti • Dispense e appunti forniti dal docente • Esempi pratici ed esercizi guidati su progettazione di database e stesura di query SQL • Software per la gestione dei datodei dati (es. **Access)**

Docente: Iuppariello Daniela	**Materia** **IRC**
COMPETEZE RAGGIUNTE	Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Saper individuare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti nella società contemporanea. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	• Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero • L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i

	diritti fondamentali dell'uomo, il primato della carità • Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa • Il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana. • Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà, l'emarginazione sociale, i conflitti e l'intolleranza, le migrazioni. • Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace • L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune;
ABILITA'	• Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato; • Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società odierna.
METODOLOGIE:	lezione interattiva, discussioni guidate, metodologie didattiche attive, debate, cooperative learning. processi di apprendimento individualizzati,
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione formativa e sommativa si è avvalsa del risultato di osservazioni sistematiche, che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione,

	frequenza, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, progressi compiuti rispetto al livello di partenza di ciascun allievo.
STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero sociale della Chiesa; articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc, tablet, piattaforma Teams
Ed. civica	Competenza 4: Educazione alla salute al benessere Le dipendenze

Docente:	**Materia**
Del Mastro Patrizia	**Scienze Motorie**
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Riconoscere gli elementi motori comuni alle diverse discipline sportive. Riconoscere limiti, potenzialità ed evoluzione del proprio vissuto corporeo. Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni,del primo soccorso e i principi di un corretto stile di vita. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale. Anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato locomotore, cardio circolatorio e respiratorio. Conoscere i principi basilari dell'alimentazione. Alimentazione e benessere. La dieta mediterranea Il concetto di Salute secondo l'OMS. Il fair play. Conoscere tecniche e regolamenti di alcuni sport di squadra. Il doping.

	Effetti dell'alcool, tabacco e droghe nei diversi sistemi e apparati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Conoscere le modificazioni strutturali del corpo. Conoscere gli spazi operativi, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi. Conoscere i fondamentali e i regolamenti di alcuni sport di squadra (calcio e pallavolo). Stabilire rapporti interpersonali corretti e rispettare il codice del fair play come strumento di convivenza civile. Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti in caso di calamità naturali.
ABILITA':	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione all' attività che verrà svolta. Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle proprie esigenze. Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. Organizzare percorsi motori e sportivi. Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo.
	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità esigenze e spazi di cui si dispone. Cooperare nel gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Interagire in un gruppo/squadra, comprendere e gestire i diversi punti di vista, i conflitti e le dinamiche di gruppo. Riconoscere e adottare comportamenti funzionali al benessere individuale e collettivo. Trovare collegamenti/relazioni tra eventi e concetti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi e lontani nello spazio e nel tempo.
METODOLOGIE:	La metodologia è stata di tipo graduale, lezioni frontali, lezioni interattive, cooperative learning, problem solving, esercitazioni pratiche. Tutte le attività didattiche sono state adeguate alle

	capacità e al ritmo di apprendimento degli alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione formativa e sommativa si è avvalsa del risultato di osservazioni sistematiche, che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, frequenza, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, progressi compiuti rispetto al livello di partenza di ciascun allievo.
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Più che sportivo, Del Nista – Parker. Casa editrice D' Anna Palestra ed attrezzi a disposizione della scuola. Materiale multimediale.

Docente: Della Corte Paolo	Materia Diritto Pubblico
COMPETENZE RAGGIUNTE	La classe nel complesso ha raggiunto una adeguata preparazione, tuttavia solo alcuni allievi sono maggiormente in grado di di analizzare e di dialogare, sia pure in modo non sempre approfondito, sui temi generali della disciplina, evidenziando le conoscenze di base e le opportune e necessarie interrelazioni con le altre discipline quali, in particolare, l'economia politica e la storia contemporanea. In particolare, sono in grado di individuare l'origine , il ruolo e le forme di stato, i caratteri distintivi dell'ordinamento statale, comprendere il ruolo della Ue, individuare il ruolo e il funzionamento dei diversi organi costituzionali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi Forme di Stato e forme di governo La Costituzione quale legge fondamentale dello Stato. L'ordinamento costituzionale: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica.
ABILITA'	Comprendere l'origine ed il ruolo dello Stato, classificare ed analizzare le forme di Stato e forme di governo, individuare i diversi tipi di Costituzione e i principi fondamentali della nostra Costituzione, inquadrare i singoli organi costituzionali, descriverne le modalità di elezione e di nomina, le prerogative, la struttura, le diverse funzioni, gli atti di competenza , la composizione e l'organizzazione, individuare lo status dei membri dei diversi organi.
METODOLOGIE	Le metodologie adottate sono state in particolare: Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche): -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e sviluppati nelle griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, Costituzione italiana, presentazioni power point, fotocopie, appunti.

Docente: **Della Corte Paolo**	**Materia** **Economia Politica**
COMPETENZE RAGGIUNTE	La classe nel complesso ha raggiunto una adeguata preparazione, tuttavia solo alcuni allievi sono maggiormente in grado di analizzare e di dialogare sui temi generali della disciplina, evidenziando le conoscenze di base e le opportune e necessarie interrelazioni con le altre discipline quali l'economia aziendale, l'informatica e il diritto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	**Il soggetto pubblico nell'economia** Conoscere il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici, gli aspetti della finanza pubblica, le modalità di intervento del soggetto pubblico nel sistema economico, i diversi soggetti coinvolti nell'attività finanziaria pubblica Conoscere i diversi tipi di beni pubblici, i processi di privatizzazione in atto, i principali strumenti di regolamentazione pubblica del mercato Conoscere i diversi momenti della politica economica, gli strumenti della politica economica, gli obiettivi della politica economica, l'influenza della UE nella politica economica **La spesa pubblica** Conoscere i sistemi di misurazione della spesa pubblica, l'andamento storico della spesa pubblica, le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema Conoscere i caratteri dello stato sociale, i principali obiettivi della spesa sociale, i diversi modi di finanziamento della spesa sociale Conoscere le caratteristiche essenziali del sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano **La politica delle entrate pubbliche** Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche, i diversi tipi di tribute, gli effetti economici dei diversi tipi di entrate pubbliche

	Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria, i criteri di classificazione delle imposte, i principi giuridici di imposta, gli effetti microeconomici delle imposte
ABILITA'	Saper confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi modelli teorici e nei differenti sistemi economici Saper distinguere gli interventi di politica economica in relazione allo scopo desiderato Saper distinguere i diversi modi di intervento pubblico nell'economia Saper distinguere i soggetti pubblici economici Saper confrontare pregi e difetti della presenza pubblica sul mercato Saper riconoscere gli interventi pubblici in relazione al favore per il libero mercato Saper riconoscere le politiche economiche espansive e restrittive Saper cogliere gli effetti delle politiche monetarie e valutarie Saper riconoscere gli interventi di breve e di lungo periodo Saper riconoscere gli interventi di contrasto dell'inflazione e della disoccupazione. Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica Comprendere le ragioni della crescita della spesa e della difficoltà di controllarla Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica Confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale Distinguere i diversi tipi di prestazioni previdenziali Comprendere le caratteristiche strutturali e le modalità di finanziamento del sistema sanitario e assistenziale italiano Saper distinguere i tipi di entrata pubblica Confrontare le diverse caratteristiche delle entrate pubbliche comprendendone le conseguenze di tipo economico e sociale

	Riconoscere per ciascun tipo di imposta il presupposto e gli elementi essenziali Confrontare sul piano degli effetti economici e sociali i diversi tipi di imposta Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta Saper riconoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva Riconoscere le conseguenze microeconomiche dell'introduzione dell'imposta

METODOLOGIE:	Le metodologie adottate sono state in particolare: Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche): -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e sviluppati nelle griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, Costituzione italiana, presentazioni power point, fotocopie, appunti. Libri di testo, Costituzione italiana, presentazioni power point, fotocopie, appunti

Parte SETTIMA

7.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.

Il **primo** ha riguardato :

1)**la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2)**l'interesse** : si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3)**la partecipazione** : i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

*4)***l'impegno** : quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

*5)***le conoscenze** : si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola discipline per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze :** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2)**Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:

-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;

-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;

-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;

-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di :

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali	
Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alla richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

7.2 Criteri di valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).
La valutazione è stata fatta tendendo conto dei progressi, anche minimi oltre che del conseguimento totale o parziale degli obiettivi, di altri fattori quali le condizioni di partenza, l'individualità di ciascun allievo, il suo iter scolastico, la sua partecipazione, l'impegno e il senso di responsabilità nonché la capacita di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in ambiti diversi. Sono stati utilizzati i seguenti livelli di corrispondenza tra voti in decimi e conoscenze ed abilità, come stabilito nel PTOF dell'Istituto:

voto**3** mancanza di metodo, mancanza di abilità operative.	Lacune contenutistiche gravi
voto**4** esposizione imprecisa, abilità operative inadeguate.	Conoscenze lacunose
voto**5** uso non sempre corretto della terminologia specifica, abilità operative limitate alla soluzione guidata di problemi molto semplici.	Acquisizione mnemonica e parziale dei contenuti
voto**6** esposizione semplice e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche complessi ma con qualche errore.	Conoscenza dell'essenziale
voto**7/8** esposizione chiara, abilità operative volte alla soluzione di problemi complessi anche se con qualche imprecisione.	Conoscenza completa e articolata
voto**9/10** esposizione chiara e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche abbastanza	Conoscenze complete, articolate e approfondite,

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche

Criteri di valutazione del comportamento

Dal 2016 il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti, uso del materiale e delle strutture della scuola.
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Approvata nel Collegio docenti del 10-03-25

Voto 10 **Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli**	➢ Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola ➢ Esegue in maniera autonoma le consegne ➢ Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora neces- sario, ne propone integrazioni e miglioramenti ➢ Rispetto pieno e consapevole dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità e consapevolezza ➢ Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9 **Partecipazione collaborati- va; impegno assiduo e rego- lare; interesse motivato**	➢ Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari propo- ste dalla scuola ➢ Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati ➢ Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci ➢ Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione ➢ Rispetto pieno dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità ➢ Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe ➢ Frequenza e puntualità assidua e costante

Voto 8 **Partecipazione positiva; impegno e interesse ade- guati alle capacità**	➢ Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive ➢ Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare ➢ Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'at- tività dell'Istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari ➢ Rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione alle attività di PCTO ➢ Frequenza e puntualità abbastanza regolari
Voto 7 **Partecipazione superficiale; impegno e interesse non sempre assidui e regolari**	➢ Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche ➢ Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, an- che con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Poco rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Partecipazione non assidua alle attività di PCTO ➢ Uso dello smartphone esente da finalità educative e senza autorizzazione del docente ➢ Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
Voto 6 **Partecipazione irregolare; impegno e interesse seletti- vi, limitati ed incostanti**	➢ Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche ➢ Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche ➢ Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi ➢ Scarso rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Scarsa partecipazione alle attività di PCTO ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni)
	➢ Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni

Voto 1 ÷ 5 **Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile**	➢ Compimento di fatti di reato ➢ Ricorso alla violenza ➢ Atti di discriminazione nei confronti di altre persone ➢ Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni) ➢ Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui ➢ Minacce ➢ Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe ➢ Mancato rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto ➢ Mancata partecipazione alle attività di PCTO ➢ Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allon- tanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni ➢ Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) **≤ 5**

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;

- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;

- ampliare e consolidare le conoscenze;

- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;

- sviluppare la capacità di sintesi;

- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;

- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Per il recupero durante la didattica a distanza sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi e note audio.

7.3.LA DIDATTICA NEL TRIENNIO

TERZO ANNO

All'inizio del terzo anno la classe era composta da 22 alunni, di cui 2 ripetenti ,uno proveniente da un altro istituto e un altro proveniente da una seconda classe indirizzo AFM. Sul piano del comportamento, un gruppo di allievi si è mostrato rispettoso delle regole da seguire, partecipe al dialogo educativo e sempre puntuale nell'assolvimento del lavoro sia scolastico che domestico, mentre diversi allievi mostravano ancora qualche incertezza metodologica-espressiva e condotta poco incline allo studio. Le lezioni sono state svolte in presenza. Gli strumenti utilizzati sono stati:

- registro elettronico, sul quale sono stati riportati comunicazioni, consegne per il lavoro domestico;
- bacheca Didup per la consegna di materiali extra;
- piattaforma Microsoft Teams, attraverso la quale sono state assegnate attività da svolgere e consegnare entro determinate scadenze.

L'interazione con gli alunni è stata continua, al fine di instaurare un dialogo che potesse essere costruttivo, di conforto e supporto. Le lezioni sono state svolte seguendo il monte ore di ogni singola disciplina in orario meridiano: Le programmazioni didattiche, concordate ad inizio anno scolastico nei vari dipartimenti disciplinari, si sono svolte secondo le modalità stabilite e i tempi di attuazione previsti. I docenti tutti hanno concordato che gli studenti più competenti hanno potenziato le proprie competenze e si sono mostrati collaborativi e assidui nella presenza e nell'impegno. Invece gli allievi meno partecipi hanno evidenziato un impegno crescente nell'ultima fase dell'anno scolastico e i docenti hanno riconosciuto questo sforzo e sono stati disponibili a supportare ulteriormente il gruppo, al fine di consolidare le competenze e migliorare i risultati complessivi. La relazione con i docenti è stata adeguata, la frequenza, in generale, è stata costante, il rispetto delle regole soddisfacente. Gli esiti finali sono stati sufficienti per alcuni, buoni/soddisfacenti per altri e insufficienti per un gruppo. Alle insufficienze riscontrate in sede di scrutinio finale sono stati attribuiti debiti formativi successivamente colmati dagli studenti attraverso le verifiche di recupero.

QUARTO ANNO

Nel corso del quarto anno la classe era formata da 19 alunni provenienti tutti dalla III sez. A SIA. Buona parte degli alunni si è impegnata e il livello generale della classe è migliorato nel corso dell'anno scolastico. Gli allievi più deboli, attraverso una partecipazione al dialogo educativo più costante, sono riusciti ad ottenere risultati più adeguati, mentre un altro gruppo di alunni, già in possesso di un buon livello di competenze/conoscenze, si è impegnato nell'approfondimento e nel

miglioramento dell'apprendimento. L'attività didattica si è svolta sempre in presenza. Gli alunni hanno raggiunto a fine anno scolastico gli obiettivi programmati; dal punto di vista disciplinare, alcuni alunni, non sempre si sono mostrati rispettosi delle regole.

QUINTO ANNO

La classe quinta è formata, come già specificato, da 19 alunni, tutti provenienti dalla IV A SIA , la classe precedente. Un allievo ha interrotto la frequenza nel corso dell'anno scolastico.

Nella classe è presente un alunno BES per il quale è stato predisposto e realizzato il Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nelle Relazioni finale sugli alunni, allegate al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative).

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato D. M. n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010).

Gli alunni della classe hanno frequentato quasi sempre regolarmente le lezioni. Nel quinto anno sono cambiati i docenti di italiano e storia, religione cattolica e informatica e gli allievi si sono adeguati alle diverse metodologie. Nel corso del quinto anno alcuni alunni non sempre si sono mostrati rispettosi delle regole, sia per quanto riguarda il comportamento che la partecipazione al dialogo educativo. In generale, a parte il gruppo dei discenti più assidui, l'atteggiamento della classe non è stata sempre propositiva e collaborativa. Pertanto gli obiettivi e le finalità stabiliti in sede di programmazione non sono stati raggiunti in maniera omogenea, causa le differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun allievo. La classe presenta dunque al termine di questo triennio una fisionomia eterogenea per quanto riguarda il livello di competenze raggiunte e per le capacità espressive, linguistiche e critiche strettamente collegati alle capacità personali di rielaborazione.

Un gruppo di alunni ha conseguito buoni livelli di preparazione, esprimendo maggiore capacità di rielaborazione individuale autonoma, capacità logica e senso critico. Un altro gruppo di alunni ha sufficientemente raggiunto gli obiettivi fissati, a causa dell'impegno superficiale e non sempre continuo.

Il fine ultimo di tutto il lavoro è stato quello di mettere gli alunni nelle migliori condizioni per affrontare l'Esame di Stato.

7.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.
Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.
Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella allegata.

«M»(vedi tabella C) rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale .
I Consigli di classe calcolano il credito scolastico sulla base di "M" media del profitto delle discipline e della condotta.
Data la media, si attribuisce il punteggio superiore della banda se la parte decimale della media è maggiore di 0,5. Quando la parte decimale della media è minore o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio superiore valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse, l'impegno, nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o superiore)
- attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
  - studente tutor
  - attività di partecipazione alla vita democratica della scuola (rappresentante di classe, di Istituto, della consulta)
  - partecipazione ad attività, progetti o concorsi che comportino impegno supplementare su proposta del docente responsabile dell'iniziativa che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate e qualità del prodotto finale).

Gli studenti che affronteranno l'esame nel corrente anno scolastico avranno il credito rideterminato con i nuovi criteri previsti dall'Ordinanza; pertanto il credito complessivo sarà convertito alla luce delle nuove disposizioni utilizzando le tabelle previste dall'Ordinanza ministeriale **allegato C** qui di seguito riportata;

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.5. COMMISSARI INTERNI COMMISSIONE ESAMI DI STATO

Il Consiglio di classe **ha deliberato** la formulazione della componente docenti che farà parte della Commissione Esame di Stato e nella seduta del 6 maggio 2025 ha approvato il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2024/2025, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato; e nella seduta del 06/**02/2025** ha designato quali commissari interni i seguenti docenti:

Commissario interno	Disciplina
MARANO MARIA	**MATEMATICA**
DELLA CORTE PAOLO	**DIRITTO, ECONOMIA POLITICA**
CARDONE GENNARO	**INFORMATICA**

Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla coordinatorice , prof.ssa Vita Maria Schiavone

Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati. Tale documento sarà affisso all'albo in data 15 maggio 2025 e sarà pubblicato sul sito della scuola. Scuola, dell'Istituto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
CARDONE GENNARO	**INFORMATICA**	
CAIAZZO IMMACOLATA	**INFORMATICA (LAB. INF.)**	
D' AMORA PASQUALE	**EC. AZIENDALE**	
DELLA CORTE PAOLO	**DIRITTO, EC. POLITICA**	
DEL MASTRO PATRIZIA	**SCIENZE MOTORIE**	
IUPPARIELLO DANIELA	**RELIGIONE**	
MARANO MARIA	**MATEMATICA**	
MEO AURORA	**ITALIANO , STORIA**	
SCHIAVONE VITA MARIA	**INGLESE**	

San Giorgio a Cremano, 06 maggio 2025

La coordinatrice

Prof. Vita Maria Schiavone

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marina Petrucci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Marina PETRUCCI)

ALLEGATI :

1	Relazione alunno BES
2	Griglia di valutazione prima prova scritta
3	Griglia di valutazione seconda prova scritta
4	Griglia di valutazione ministeriale prova orale 2025

	DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Relazioni finali degli insegnanti della classe
4	Programmi svolti dagli insegnanti
5	Dossier alunni
6	Programmi svolti dai singoli docenti
7	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
8	Tabella calcolo credito scolastico quinto anno
9	Tabella calcolo credito scolastico del terzo anno e quarto anno